

# FORUM DELLA CONVERGENZA DEI MOVIMENTI (25-27 febbraio 2022)

## Sintesi finale

Il Forum della convergenza dei movimenti, tenutosi a Roma dal 25 al 27 febbraio 2022, ha visto la partecipazione di oltre 160 persone provenienti da diverse realtà sociali, associative e di movimento.

Il Forum è stato naturalmente attraversato dalla guerra in Ucraina, la cui invasione da parte dell'esercito russo e del governo Putin è iniziata il giorno precedente all'inizio dei lavori, modificandone in parte la struttura organizzativa precedentemente prevista, per permettere a tutte e tutti di scendere in piazza contro la guerra nella mattina di sabato 26 febbraio.

Il Forum si è dipanato attraverso tre intense giornate di socializzazione delle conoscenze, delle analisi e delle proposte che, all'interno di cinque sessioni, hanno provato a costruire un filo comune e un'agenda di iniziative condivisa.

Naturalmente, la guerra in Europa ha aperto una nuova fase di crisi sistemica del modello capitalistico, che si innesta sulle precedenti crisi eco-climatica, sociale e sanitaria e le approfondisce.

Il dato concreto, a cui assistiamo quotidianamente, è che il conflitto bellico -e la sua possibile e ancor più drammatica *escalation*- viene utilizzato per chiudere ogni faglia aperta nel modello dall'emersione della pandemia da Covid19, rimuovendo ogni contraddizione aperta e abbandonando persino la riverniciatura *green* e *digital* della "società della ripresa e resilienza", per far precipitare tutto direttamente in una "società ed economia della guerra".

Il Forum della convergenza dei movimenti ha preso netta posizione sul conflitto bellico in corso:

\***condannando** senza se e senza ma l'aggressione all'Ucraina e chiedendo l'immediato 'cessate il fuoco' e il ritiro dell'esercito russo dentro i propri confini;

\***chiedendo** solidarietà, protezione, assistenza e diritti per il popolo ucraino;

\***esprimendo** solidarietà al popolo russo che non vuole la guerra, a partire dalle migliaia di pacifiste e pacifisti arrestati;

\***dichiarandosi** contro la decisione dell'Ue e del governo italiano di inviare armi all'Ucraina, per la neutralità attiva e il disarmo nucleare europeo, per una sicurezza condivisa e lo scioglimento della Nato, le cui mire espansive nell'est europeo hanno contribuito a creare le condizioni per il precipitare della situazione.

**Il Forum della convergenza ha affermato, con ancora più forza, come la cultura della guerra si superi costruendo un'altra società, non basata sui profitti e sul dominio, ma sul "prendersi cura di" e sul "prendersi cura con".**

In questa direzione le proposte emerse dalle giornate del Forum acquisiscono ancor più forza e ragione.

## 1. Gli appuntamenti di mobilitazione

Il Forum ha considerato alcuni appuntamenti come estremamente significativi per la convergenza dei movimenti:

- ***mobilitazioni contro la guerra***, rispetto alle quali si è svolta una prima manifestazione nazionale il 5 marzo;
- ***sciopero transfemminista dell'8 marzo***;
- ***Climate Global Strike del 25 marzo***;
- ***manifestazione nazionale di convergenza promossa da Gkn il 26 marzo a Firenze***
- ***percorso condiviso verso la Cop27 in Egitto, a partire dal Climate Camp europeo a Vicenza e dall'esperienza di "Laboratoria ecologista autogestita Berta Caceres" di Roma***

## 1. Le campagne condivise

Fra tutte le proposte emerse dentro il Forum, alcune campagne hanno attraversato le diverse sessioni e sono state trasversalmente condivise:

- ***campagna contro il Ddl Concorrenza e contro l'Autonomia Differenziata*** – entrambe già attive, considerate fondamentali perché le due norme aprono una nuova stagione di privatizzazioni dei beni comuni e dei servizi pubblici e amplificano la diseguaglianza territoriale (ddl autonomia differenziata) e la diseguaglianza fra le persone dentro uno stesso territorio (ddl concorrenza);
- ***campagna per la legge contro le delocalizzazioni*** – legge proposta dall'esperienza di lotta della Gkn, considerata fondamentale per costruire una diversa politica industriale pubblica, partecipativa, socialmente ed ecologicamente orientata e sottratta alla predazione dei fondi d'investimento finanziari;
- ***campagna per un diverso modello energetico e contro il caro vita*** – promossa da diverse reti e soggetti, considerata fondamentale per una radicale inversione di rotta rispetto alla crisi eco-climatica – abbandono del fossile, no al nucleare, sì all'energia rinnovabile diffusa e autoprodotta dalle comunità energetiche- e per la lotta contro gli aumenti delle bollette determinati da un modello energetico fondato sul mercato e sulla speculazione finanziaria;
- ***campagna per il monitoraggio popolare dell'impatto sui territori dei progetti del Pnnr*** – da collegare all'interno della Società della Cura a partire dalle reti attive e emergenti sul territorio, contro l'imposizione di opere e impianti inutili e dannose, aggravata dal riorientamento dei fondi non spesi nello spirito di una economia di guerra;
- ***campagna per la sovranità alimentare*** – promossa da diverse reti e soggetti del mondo contadino e del mondo dell'economia trasformativa e solidale, considerata fondamentale per contrastare la torsione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) verso gli interessi dell'agrobusiness, attraverso le scelte dell'economia di guerra e l'elaborazione del nuovo Piano Strategico Nazionale;
- ***campagna per una scuola pubblica e fuori dal mercato*** – su questo punto, il Forum ha assunto come propri gli obiettivi delle lotte messe in campo in questi mesi dal movimento delle studentesse e degli studenti;
- ***campagna per la difesa, il consolidamento e l'aumento dei Consultori pubblici*** - promossa da reti femministe e transfemministe in diverse regioni

per l'affermazione del diritto delle donne all'autodeterminazione, in particolare per quanto riguarda la salute riproduttiva e l'applicazione della 194;

- ***campagna per la liberalizzazione dei brevetti sui vaccini*** – campagna europea già in corso, considerata fondamentale per superare l'apartheid sanitario fra paesi ricchi e paesi poveri e per costruire una sanità fuori dagli interessi delle multinazionali di Big Pharma;
- ***campagna per una sanità pubblica, territoriale, preventiva e partecipativa*** – promossa da diverse reti e soggetti, considerata fondamentale per un nuovo concetto di salute individuale, sociale, ambientale e collettiva e per contrastare la privatizzazione del servizio sanitario nazionale;
- ***campagna per il reddito universale*** – promossa da diverse reti e soggetti, considerata fondamentale per l'abolizione della precarietà del lavoro e dell'esistenza, per la fine di ogni ricatto sulle condizioni di lavoro e sul conflitto ambiente/lavoro;
- ***campagna contro le spese militari*** – promossa da diverse reti e soggetti, ancor più fondamentale oggi, in pieno conflitto bellico dentro l'Europa e con la corsa globale al riarmo;
- ***Campagna Abolish Frontex*** – promossa da diverse reti e soggetti, è una campagna internazionale per i diritti delle migranti e dei migranti, volta a smantellare il regime europeo dei confini e bloccare i fondi che lo finanziano.

## **1. Le proposte condivise**

Nel Forum sono emerse molte altre proposte, che, pur non essendo strutturate come campagne, contribuiscono al caleidoscopio dell'alternativa di società.

### **Lavoro**

\*costruzione di una piattaforma sui diritti (reddito universale – salario minimo – riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario- ripristino della scala mobile – socializzazione del lavoro necessario)

### **Fisco**

\*costruzione di una proposta di riforma fiscale alternativa, interamente basata sul principio costituzionale della progressività

### **Clima**

\*costruzione di una campagna sulla tassonomia Ue che definisca obiettivi di reale trasformazione ecologica

\*costruzione di una proposta di legge contro l'obsolescenza programmata dei prodotti

\*rivendicazione dell'azzeramento dei SAD (Sussidi Ambientalmente Dannosi)

\*richiesta della deintensificazione della produzione agricola e del taglio di almeno il 50% degli allevamenti intensivi

### **Sanità**

\*apertura di vertenze per il controllo dal basso della destinazione dei fondi e della gestione delle case di comunità

### **Comuni e risorse**

\*costruzione di una campagna per promuovere due leggi d'iniziativa popolare, una per la riforma della finanza locale (no al pareggio di bilancio finanziario, sì al pareggio di bilancio sociale, ecologico e di genere), la seconda per la socializzazione di Cassa Depositi e Prestiti;

### **Beni comuni**

\*mappatura degli spazi urbani inutilizzati

\*mappatura ed estensione delle sperimentazioni dell'uso civico collettivo

\*approvazione di una legge nazionale sui beni comuni

### **Economia trasformativa**

\*approvazione di una legge nazionale e di leggi regionali sull'economia solidale

\*mappatura delle esperienze e delle conoscenze

\*avvio delle comunità energetiche

### **Pace e solidarietà internazionale**

\*adesione dell'Italia al Trattato internazionale di non proliferazione nucleare

\*Ice (Iniziativa dei cittadini europei) per il divieto di commercio dei prodotti dei territori occupati

## **2. Elementi di riflessione**

\* Il Forum ha confermato **la prospettiva femminista** come chiave di lettura delle contraddizioni sistemiche e come orizzonte per la costruzione della società della cura

\* Il Forum ha accolto **il contributo anti-specista** portato al proprio interno, impegnandosi a farne tema di approfondimento collettivo

\*Il Forum ha avviato **la discussione sulla democrazia di prossimità**, aprendo interrogativi su cosa significhi comunità locale trasformativa, sul concetto di bio-regione, sul rapporto fra pubblico e sociale e le relative forme istituzionali da progettare; l'insieme di questi temi sarà oggetto di approfondimento collettivo

## **3. Iniziative già calendarizzate**

Oltre alle mobilitazioni, le campagne e le proposte sopra elencate, sono state già calendarizzate le seguenti iniziative:

- **Evento nazionale** di confronto pubblico tra mondo del lavoro/vertenze operaie, mondo della decrescita e mondo dell'economia trasformativa e solidale (entro giugno 2022)
- **Sulla stessa rotta** - staffetta che ripercorre il cammino delle persone migranti nel nostro Paese, da Lampedusa fino ai passi alpini (21 marzo-fine agosto 2022)
- **Incontro europeo** dei movimenti e della realtà sociali a Firenze il 10-13 novembre 2022, in occasione del ventennale del Forum Sociale Europeo 2002

## **Il gruppo di facilitazione della Società della Cura**